



Giunta Regionale della Campania

50 17 00 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
50.17.08 - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Napoli

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0308814 16/06/2023 11,26

Mitt. : 501708 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : MI. SO. S.R.L.; CITTAMETROPOLITANAEDALTRI EDALTRI

Classifica : 5.1.12. Fascicolo : 5 del 2023



MI.SO s.r.l.

Comune di Caivano (NA)

ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

ASL NA2 NORD

Ente Idrico Campano

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli

Università degli Studi del Sannio

Oggetto:

Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 270 del 24/10/2011 e s.m.i. per l'impianto IPPC 6.5 sito in Caivano (NA) SS.87 Km.16+460.
Società MI.SO s.r.l.
Convocazione Conferenza di Servizi.

IL DIRIGENTE

Premesso che con nota prot. 618710 del 14/12/2022 questa UOD ha chiesto alla società MI.SO s.r.l. chiarimenti in merito alla gestione dell'impianto di trattamento di oli esausti vegetali e animali, indicato nel Rapporto Tecnico allegato all'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente, al paragrafo B.1.2. e segnatamente:

- comunicazioni relative ai rifiuti in ingresso recanti codice CER 020304 e 200125, con indicazione dei quantitativi trattati negli ultimi 5 anni e riscontro dell'avvenuta trasmissione a questa UOD dei relativi report annuali;
- indicazione della procedura adottata per la cessazione della qualifica di rifiuto.
Si precisa in merito che l'articolo 184 ter D.Lgs 152/06 e s.m.i. che, al comma 3 riporta quanto segue: *"In mancanza di criteri specifici adottati ai sensi del comma 2, le autorizzazioni di cui agli articoli 208, 209 e 211 e di cui al titolo III-bis della parte seconda del presente decreto, per lo svolgimento di operazioni di recupero ai sensi del presente articolo, sono rilasciate o rinnovate nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, e sulla base di criteri dettagliati, definiti nell'ambito dei medesimi procedimenti autorizzatori previo parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell'Agazia regionale per la protezione ambientale territorialmente competente....."*.

Si richiamano al riguardo la circolare della Regione Campania PG/2020/0606032, avente ad oggetto “prime indicazioni in merito all’applicazione dell’art. 184ter del D.Lgs 152/06 – End of waste. Atto di indirizzo” e le Linee Guida per l’applicazione della disciplina end of waste di cui all’art. 184 ter comma 3 ter del D.Lgs. 152/06. Revisione gennaio 2022. Delibera del Consiglio SNPA. Seduta del 23.02.2022. Doc. n. 156/22;

- polizza fideiussoria richiesta nel D.D. n. 270/2011 , in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania dell'importo di euro 8,500 (ottomilacinquecentoeuro) della durata di anni 7 (sette), decorrenti dalla data del citato provvedimento, a copertura di eventuali rischi derivanti dall'attività e per le spese di bonifica e sistemazione del sito a fine esercizio, con relativa asseverazione del calcolo dell'importo;
- aggiornamento della suddetta polizza, con decorrenza dalla scadenza del settimo anno, fino alla data del 24/10/2023, di scadenza dell’A.I.A. vigente, atteso che ai sensi del D.Lgs. 46/2014, la durata delle Autorizzazioni Integrate Ambientali che all’atto del rilascio erano in possesso di certificazione ISO 14001, è stata prolungata a dodici anni e che le garanzie finanziarie prestate a tutela dell’attività svolta in impianti IPPC devono avere una durata superiore di un anno rispetto a quella di scadenza dell’autorizzazione, con asseverazione del calcolo dell’importo.

Preso atto che la società MI.SO s.r.l. con nota PEC del 27/01/2023 ha trasmesso la documentazione e i chiarimenti richiesti.

Considerato

- che con nota prot. 122342 del 07/03/2023 è stato disposto il riesame anticipato dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con 270 del 24/10/2011 e s.m.i.
- che all’uopo la società MI.SO s.r.l. entro il 15/03/2023, doveva trasmettere a questa UOD e agli enti in indirizzo tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione, ivi compresi, in particolare, i risultati del controllo delle emissioni e altri dati, che consentano un confronto tra il funzionamento dell’installazione, le tecniche descritte nelle conclusioni sulle BAT applicabili e i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, nonché l’aggiornamento di tutte le informazioni di cui all’articolo 29-ter, comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Entro il medesimo termine, a pena di irricevibilità dell’istanza, la società doveva, altresì trasmettere:

- versamento della tariffa istruttoria, calcolata secondo quanto previsto dal D.M. 58/2017 e dalla DGR 43/2021;
- asseverazione del calcolo della tariffa di cui al punto precedente, a firma di tecnico abilitato; documentazione tecnico-amministrativa secondo le linee guida regionali di cui al D.D. 925/2016. La tariffa istruttoria dovrà essere eventualmente adeguata a quanto previsto dalla DGR 43/2021, nonché alle risultanze delle verifiche effettuate dalla scrivente UOD.
- che la società ha trasmesso la suddetta documentazione con nota acquisita al prot. 208266 del 19/04/2023;
- che con nota prot. 267182 del 24/05/2023 è stato comunicato l’avvio del procedimento di riesame, ai sensi dell’art. 29 octies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell’art. 7 L. 241/90 e s.m.i., per il riesame con valenza di rinnovo dell’ Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto.

- nei successivi quindici giorni la comunicazione di avvio del procedimento è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questa UOD;
 - la società in indirizzo, avendo presentato l'istanza di riesame nei termini previsti dall'art. 29 octies comma 5 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ai sensi dell'art. 29 octies comma 11 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso.
-
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, s.m.i.;
 - il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, s.m.i.;
 - la DGRC 43/2021;
 - il D.D. n. 270 del 24/10/2011 e s.m.i.,

CONVOCA

Conferenza di Servizi in forma simultanea per il giorno **29/06/2023 alle ore 10,30**, ai sensi degli artt. 14, 14 ter, 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., per procedere ad un contestuale esame degli interessi pubblici delle altre amministrazioni competenti in materia ambientale coinvolte nel presente procedimento e segnatamente per l'acquisizione delle prescrizioni del Sindaco di cui agli artt. 216 e 217 R.D. 27.07.1936, nonché del parere dell'ARPAC, per quanto riguarda il monitoraggio ed il controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente;

L'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del comma 11 dell'art. 29 quater del D.lgs 152/06 e s.m.i., sostituisce le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'allegato IX alla parte II, secondo le modalità e gli effetti previsti dalle relative norme settoriali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6 della Legge 241/90 e s.m.i.. "Ogni Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa".

Qualora il rappresentante dell'Ente, per la veste giuridica e per le funzioni assegnategli, non necessita di delega dovrà dichiararlo a verbale.

Ai sensi dell'art. 14 quater co. 1 "Il dissenso di uno o già rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla Conferenza di Servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella Conferenza di servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso".

Ai sensi dell'art. 14 ter comma 7, L.241/90, si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

La Società potrà presenziare ai lavori, anche delegando, e potrà farsi assistere da tecnico di fiducia.

Al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza di Servizi ai soggetti portatori di interesse pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare pregiudizio dalla attività che la società MI.SO s.r.l.

svolge, si invita il **Sindaco di Caivano (NA)** a pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Comune, dalla data di ricezione della presente sino al giorno antecedente alla data di convocazione della C.d.S.

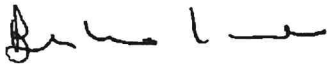
La Conferenza di Servizi si terrà in modalità telematica, tramite la piattaforma Teams.

A tal proposito gli enti in indirizzo dovranno far pervenire a questa UOD, all'indirizzo e-mail berardino.limone@regione.campania.it entro il termine massimo del 28/06/2023, apposita comunicazione con indicazione del nominativo del soggetto delegato a partecipare e dell'indirizzo e-mail (non PEC) a cui inviare il link per l'accesso.

La documentazione tecnica relativa all'istanza sarà pubblicata sul sito istituzionale della scrivente UOD al seguente link:

<http://stapecologia.regione.campania.it/index.php/napoli/conferenze-napoli>

Il Responsabile del procedimento
Dott. Berardino Limone



Il Dirigente ad interim
Dott. Antonello Barretta

ANTONELLO
BARRETTA

Firmato digitalmente da
ANTONELLO BARRETTA
Data: 2023.06.15 17:13:14
+02'00'